



COMUNE DI VALNEGRA

Provincia di BERGAMO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2016 - 2021**

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

sistema e esiti dei controlli interni;

eventuali rilievi della Corte dei conti;

azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2020.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2016	211
31.12.2017	211
31.12.2018	212
31.12.2019	215
31.12.2020	207

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	FACHERIS VIRNA	24/06/2016
Vicesindaco	GIUPPONI BARBARA	24/06/2016
Assessore	FORNONI CARLO	24/06/2016

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	FACHERIS VIRNA	24/06/2016
Consigliere	REGUZZI LUCIA	24/06/2016
Consigliere	GIUPPONI BARBARA	24/06/2016
Consigliere	ANNOVAZZI GIAN CARLO	24/06/2016
Consigliere	BALDASSARRE ISABELLA	24/06/2016
Consigliere	BALESTRA ELIA	24/06/2016
Consigliere	CRESCINI ALDO	24/06/2016
Consigliere	DELL'AGOSTINO ADELMO SIRO	24/06/2016
Consigliere	FORNONI CARLO	24/06/2016
Consigliere	MAINETTI CRISTIAN	24/06/2016
Consigliere	MIELE EMANUELA	24/06/2016

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

L'Ente è strutturato in 2 aree: amministrativo-finanziaria e tecnica.

Direttore: non presente

Segretario: dott.ssa Armani Mariarosa

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: nessuna

Numero totale personale dipendente: n. 2

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

A seguito delle elezioni comunali dell'anno 2016, il mandato non ha subito interruzioni, pertanto non è mai stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha mai:

- Dichiarato il dissesto, ai sensi dell'articolo 244 del TUEL;
- Dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'articolo 243-bis del TUEL;
- Richiesto il fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'articolo 3-bis del D.L. nr. 174/2012, convertito nella Legge nr. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente della ristrettezza delle risorse finanziarie. La riduzione dei trasferimenti statali, le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria in materia di finanza pubblica, i vincoli di spesa sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto di particolare criticità, che ha limitato e limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Nr. Parametri positivi	Inizio mandato (2016)	Fine mandato (2020)
	ZERO	ZERO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

MODIFICHE REGOLAMENTARI		
Oggetto deliberazione	Estremi del provvedimento	Motivazioni sintetiche
Modifica al regolamento per le prestazioni sociali agevolate	Delibera CC n.25 del 28/10/2016	Adeguamento
Esame ed approvazione regolamento per la disciplina delle entrate tributarie	Delibera CC n. 26 del 28/10/2016	Istituzione
Modifica al regolamento per il funzionamento del Micronido Linus	Delibera CC n. 27 del 28/10/2016	Adeguamento
Modifica al regolamento per il funzionamento del Micronido Linus	Delibera CC n. 16 del 21/07/2017	Adeguamento
Modifiche a regolamento dei controlli interni	Delibera CC n. 18 del 21/07/2017	Adeguamento/aggiornamento normativo
Presa d'atto regolamento di transito sulla strada agro silvo pastorale Montebello, Prato Piazza, Fiora, Torcola	Delibera CC n. 19 del 21/07/2017	Presa d'atto
Approvazione regolamento per la disciplina delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari	Delibera CC n.12 del 30/03/2018	Istituzione

Esame ed approvazione regolamento per la riservatezza dei dati personali	Delibera CC n. 2 del 08/03/2019	Adeguamento normativo
Modifica al regolamento per le prestazioni sociali agevolate	Delibera CC n. 4 del 08/03/2019	adeguamento
Esame ed approvazione regolamento per la gestione del nido Linus	Delibera CC n. 23 del 26/07/2019	adeguamento
Approvazione regolamento incentivi funzioni tecniche	Delibera G.C. n. 36 del 23/10/2019	Adeguamento normativo
Modifica al comma 8.4 - modalita' di accesso al servizio della scheda n. 8 ' servizio di mensa scolastica' del regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate di ambito	Delibera CC n. 7 del 21/02/2020	adeguamento
Esame ed approvazione regolamento IMU	Delibera CC n. 13 del 03/07/2020	adeguamento
Esame ed approvazione modifiche al regolamento per la gestione del nido Linus	Delibera CC n. 19 del 03/07/2020	adeguamento
Esame ed approvazione regolamento per il registro delle dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT)	Delibera CC n. 34 del 14/12/2020	Adeguamento normativo

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale.

L'obiettivo primario è stato quello di mantenere invariate le tariffe, al fine di non gravare ulteriormente sulle famiglie.

2.1.1. IMU

Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	0,4 per cento	0,4 per cento	0,4 per cento	0,4 per cento	0,4 per cento
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	1,03 per cento	1,03 per cento	1,03 per cento	1,03 per cento	1,03 per cento
Fabbricati rurali e strumentali	-	-	-	0,1 per cento	0,1 per cento

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota unica	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Si analizza sinteticamente l'articolazione del sistema dei controlli interni descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e seguenti del TUEL. L'articolo 3, comma 1, del D.L. nr. 174/2012, convertito nella Legge nr. 213/2012, ha apportato delle modifiche al D.Lgs. nr. 267/2000, introducendo in aggiunta all'articolo 147 "Tipologia dei controlli interni", gli articoli 147-bis, 147-ter, 147-quater e 147-quinques, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di Enti Locali.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione nr. 2 del 30/01/2013, successivamente modificata dalla deliberazione nr. 18 del 21/07/2017, esecutive ai sensi di legge, ha approvato il Regolamento che disciplina le modalità di funzionamento dei controlli interni.

Il sistema integrato dei controlli interni, previsto dal Regolamento comunale vigente, in considerazione della dimensione demografica del Comune di Valnegrà, è strutturato in:

Controllo di gestione finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

Controllo di regolarità amministrativa e contabile finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa oltre alla regolarità contabile degli atti amministrativi propri dell'Ente;

Controllo sugli equilibri finanziari finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal ex Patto di stabilità interno.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni i Responsabili incaricati dei diversi Settori dell'Ente.

Le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno fra le varie attività di controllo sono svolte dai Responsabili dei diversi Settori dell'Ente.

Le suddette attività di controllo sono integrate dai controlli di competenza del Revisore Unico dei Conti, secondo la disciplina recata dal TUEL e dal Regolamento comunale di Contabilità, e del Nucleo di Valutazione, secondo la disciplina recata dal Sistema di misurazione e di valutazione della performance e dal Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

I soggetti che partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni hanno cura di operare ed assicurare il necessario coordinamento delle disposizioni introdotte dal predetto Regolamento con le direttive contenute nel programma triennale della trasparenza e nel piano triennale di prevenzione della corruzione.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è stato istituito e disciplinato dall'articolo 22 del vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare nr. 12 del 12/08/2004 e successivo aggiornamento di cui alla deliberazione consiliare nr. 24/2004.

Nell'ambito dei controlli interni, il controllo di gestione si pone quale elemento fondamentale di monitoraggio e valutazione del rendimento e dei risultati dell'attività amministrativa.

Le finalità principali del controllo di gestione possono essere riassunte nei seguenti punti:

- Realizzare un'economica gestione delle risorse disponibili;
- Garantire l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica Amministrazione;
- Rendere l'azione amministrativa trasparente.

Nel quinquennio di riferimento, è stato constatato che gli obiettivi programmati sono stati regolarmente raggiunti secondo le tempistiche previste dai rispettivi indicatori misurabili.

3.1.2. Valutazione delle performance

Il Comune di Valnegrà ha in essere un sistema di valutazione sia delle prestazioni individuali che collettive del Personale dipendente.

Annualmente, nel Piano Risorse e obiettivi, vengono illustrati in dettaglio gli obiettivi attesi per ciascun Settore dell'Ente, la calendarizzazione, i rispettivi indicatori misurabili e la pesatura di ciascuno di essi.

Nell'attuale sistema di valutazione del Personale dipendente del Comune di Valnegrà sono coinvolti i Responsabili delle diverse aree.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Il Comune di Valnegrà risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

Partecipazione diretta:

Uniacque S.p.A. 0,02%;

L'articolo 20 del D.Lgs. nr. 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto delegato 16/06/2017, nr.100 (di seguito TUSP), prevede che le Amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette"; se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TUSP che impediscono il mantenimento della quota societaria, le Amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione".

Inoltre, l'articolo 24 del TUSP, nel 2017, ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie e che tale provvedimento di revisione è stato approvato per questo Ente in data 30/11/2018 con deliberazione consiliare n. 32 esecutiva ai sensi di legge.

Con la predetta deliberazione, si è dato indirizzo per il mantenimento delle partecipazioni detenute.

L'esito della revisione straordinaria si è concluso con la comunicazione alla struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche del Dipartimento del Tesoro.

Con le deliberazioni consiliari nr. 33 del 30/11/2018, nr. 28 del 20/12/2019 e nr. 30 del 14/12/2020, esecutive ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate (ex articolo 20 del D.Lgs. 19/08/2016) rispettivamente per gli Anni 2017-2018-2019 redatto in conformità alle Linee Guida predisposte dal Supporto tematico Patrimonio, d'intesa con la CORTE DEI CONTI, che contengono chiarimenti, nonché lo schema tipo per la redazione del predetto provvedimento.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI:

I principali obiettivi si sono concentrati nelle seguenti macro aree:

- a) istruzione e cultura;
- b) Urbanistica, edilizia e viabilità;
- c) servizi sociali;
- d) ambiente, boschi, acque, smaltimento rifiuti;
- e) turismo, sport, tempo libero;
- f) viabilità.

Ecco, in dettaglio, quanto realizzato.

ISTRUZIONE E CULTURA

La scuola media, in qualità di Istituto Comprensivo "F. Gervasoni", è stata confermata quale "cuore" del sistema scolastico dell'Alta Valle e l'importante intervento di ristrutturazione, portato a termine nel corso del precedente mandato, ha consentito di mettere a norma e in sicurezza l'intero edificio.

Dopo anni di analisi della situazione territoriale, del continuo ed evidente calo demografico e delle mutate esigenze delle famiglie che, per motivi lavorativi necessitano di servizi più consoni, l'amministrazione, insieme ai comuni limitrofi, ha lavorato per trovare possibili soluzioni esprimendo il desiderio e la volontà di sviluppare un progetto didattico di rilievo che porti ad una continuità educativa e didattica dall'asilo nido alla scuola secondaria di primo grado. Per una crescita armonica e completa della persona, in un contesto montano vasto e dispersivo come il nostro territorio, fondamentale ed educativo per i nostri ragazzi stare insieme fin da piccolissimi, conoscendosi, confrontandosi, e interagendo fra pari.

Valutando quanto premesso siamo giunti a proporre la creazione di tre poli scolastici così suddivisi;

- Polo prima infanzia statale 0-6 nel comune di Lenna (ove ora vi è scuola primaria) trasferendo nido ed infanzia statale di Valnegra e infanzia di Lenna con estensione oraria dalle 7.30 alle 17.30. Ci teniamo a sottolineare che il progetto 0-6 già collaudato a Valnegra, è stato progetto pilota per Bergamo e Provincia ed è pure stato presentato al MIUR.
- Polo scuola primaria nel comune di Piazza Brembana (attuale scuola primaria recentemente ristrutturata ed ampliata con servizio mensa: orario 8/15.30 per scelta in iscrizione dei genitori delle classi 1, 2 e 3, orario 8/13 con 2 rientri pomeridiani per le classi 4 e 5), che attualmente accoglie già i

bambini di Piazza Brembana, Valnegrà, Moio dè Calvi e Roncobello ed accoglierebbe i bambini della primaria di Lenna;

- Polo scuola secondaria di primo grado presso I.C. di Valnegrà, già con alunni provenienti dai comuni di Lenna, Moio dè Calvi, Piazza Brembana, Roncobello e Valnegrà

Il nostro progetto si trova quindi oggi in assonanza con le ultime novità legislative (legge n.107/2015 e dlgs. n.65/2017) delineando un unico curriculum formativo 0-6 anni (dal nido alla scuola dell'infanzia), riconoscendo al nido il valore di un unico percorso educativo in accordo con le teorie dello sviluppo, che affermano l'importanza della primarietà della cura, con una particolare attenzione alla globalità del bambino e alla relazione educativa. Progetto unitario, che si riconduce ad un'idea di continuum formativo per tutti i bambini che, dal nido alla scuola dell'infanzia, compiono un percorso di sviluppo e di maturazione globale, che si articola in contesti diversi e secondo esperienze e progettualità che tengono conto delle età.

Il progetto prende forma e dall'anno scolastico 2021/2022, con la ristrutturazione degli edifici, i poli scolastici saranno quindi tre.

Con gli amministratori dei comuni coinvolti stiamo studiando le apposite convenzioni per il funzionamento dei poli. Convenzioni che in questo mandato si sono sempre sottoscritte e attuate con precisione. Nel dettaglio Valnegrà è, da sempre comune capofila per la convenzione scuola secondaria di primo grado mentre compartecipa, con apposita convenzione, alle spese di gestione della scuola primaria ove il comune capofila è Piazza Brembana.

Per quanto riguarda il nido "Linus", durante il mandato, abbiamo provveduto a proseguire con il protocollo d'intesa con i comuni dell'alta valle brembana affinché compartecipassero alle spese di gestione. Inoltre è stato possibile applicare la misura "nidi gratis" misura di Regione Lombardia che azzerava le rette per i nidi e micronidi pubblici o per i nidi e micronidi privati convenzionati con il pubblico. Questa agevolazione si integra con l'abbattimento delle rette degli asili nidi già riconosciuto dai Comuni.

URBANISTICA EDILIZIA E VIABILITA'

APPALTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO ("Seimila Campanili"). Si è chiuso il contenzioso con l'Impresa esecutrice e si è proceduto all'emissione del certificato di regolare esecuzione. Si renderanno necessari alcuni interventi ulteriori di manutenzione di parti non interessate dai lavori del quinquennio precedente (es: facciata su strada).

APPALTO EDIFICIO SCOLASTICO ("Scuole Sicure"). Si è pervenuti alla non facile transazione nel contenzioso aperto con l'Impresa esecutrice, con il riconoscimento di una parte delle riserve di quest'ultima, corrispondente ai lavori effettivamente eseguiti e liquidabili. E' stato richiesto dal Ministero il completamento dell'intervento per la parte relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche, risolto con la realizzazione di ascensore esterno dal campetto alla piazza (lavori in corso di esecuzione), che consente l'accessibilità al campetto stesso, al salone sotto la scuola, alla sala civica sotto la biblioteca e alla scuola stessa attraverso l'ingresso posteriore (Museo).

RECUPERO "CONTO TERMICO" SU LAVORI EDIFICIO SCOLASTICO In relazione ai lavori sull'edificio scolastico, si è attivata la procedura e ottenuto il recupero della parte di spesa relativa all'efficientamento energetico (il cosiddetto "Conto Termico"); con questi fondi (circa 70mila €) si sono finanziate, completamente o parzialmente, alcune altre opere.

RESTAURO CIMITERO. Con finanziamenti statali su due annualità si sono appaltati i primi due lotti. Il primo, concluso, ha riguardato l'edificio di ingresso; il secondo, di inizio imminente, riguarderà i corpi settentrionali (colombari e cappella). Con successivi lotti si potrà operare sulle restanti parti del Cimitero, a cominciare dall'abbattimento delle barriere architettoniche.

SISTEMAZIONE LOCALI SOTTO BIBLIOTECA. Si è messa a nuovo la sala civica sotto la biblioteca e i locali adiacenti con il loro risanamento e messa in sicurezza e con il rifacimento degli impianti (l'impianto di riscaldamento ha riguardato anche i soprastanti locali della biblioteca).

RIFACIMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE. Il "Progetto Faber", promosso dalla Provincia (che cura tutte le procedure di progettazione e appalto, centralizzate per i numerosi comuni aderenti) permette interventi di efficientamento energetico di impianti e edifici il cui costo è sostenuto da un appaltatore esterno, che riceve dal Comune un canone ventennale parametrato ai consumi energetici pregressi e rientra dall'investimento con i risparmi sui consumi energetici stessi. Per l'appalto "illuminazione" è in corso di ultimazione il rifacimento della parte illuminotecnica dell'intero impianto comunale.

VIDEOSORVEGLIANZA. Come opera aggiuntiva a carico del Concessionario del "Progetto Faber illuminazione", l'Amministrazione ha optato per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza del territorio comunale, con l'installazione di quattro telecamere in altrettanti punti del paese, l'installazione di antenna radio sul tetto delle scuole e il telecontrollo presso gli uffici comunali. La realizzazione è imminente.

ACQUISIZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DA ENELSOLE. Sempre nell'ambito del "Progetto Faber illuminazione", un ulteriore standard aggiuntivo a carico del Concessionario è stato il finanziamento dei fondi necessari al riscatto della parte di impianto di pubblica illuminazione di proprietà di EnelSole: in questo modo il Comune non solo è diventato proprietario dell'intera rete comunale, ma ha razionalizzato tutto l'impianto, che in precedenza, per la parte non di proprietà, era promiscuo e non consentiva la contabilizzazione dei consumi, che venivano fatturati a forfait.

RIFACIMENTO COPERTURA EDIFICIO MUNICIPIO. Con finanziamento regionale si è appaltato (inizio lavori imminente) il rifacimento integrale della copertura dell'edificio del municipio, che ha comportato il temporaneo spostamento nei locali sottostanti dell'archivio comunale. Questo dovrà a lavori ultimati essere opportunamente riallestito.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI. Il "Progetto Faber", con l'appalto "edifici", prevede opere di efficientamento energetico dell'edificio del Comune (cappotto, fotovoltaico, nuova centrale termica), che verranno realizzate con il medesimo meccanismo di quanto descritto per l'illuminazione pubblica. Dopo qualche mese di ritardo per complicazioni nell'appalto centralizzato della Provincia, i lavori dovrebbero essere eseguiti una volta ultimati quelli di rifacimento della copertura. Nel medesimo appalto dovrebbe essere compresa anche la sostituzione della centrale termica dell'edificio delle scuole. Sull'edificio comunale resteranno da sostituire i serramenti.

MANUTENZIONI STRADALI. Si è proceduto all'asfaltatura dei tratti più ammalorati della via Vena. I lavori sulla via Marconi sono stati rinviati per due motivi: per attendere l'esecuzione sottostrada della rete per la banda larga e non dover manomettere un'asfaltatura appena eseguita e per la possibile acquisizione di finanziamenti esterni in relazione al bando per la riqualificazione del centro storico (vedi).

LAVORI PUBBLICI – ALTRE OPERE

BARRIERE STRADALI. Si è sostituita la barriera stradale ("guard-rail") della via Montebello, con la sostituzione dei precedenti manufatti a "doppia onda" e l'installazione di nuovi manufatti a norma ("tripla onda"). Si è sostituito un tratto di transenne in legno a valle della via Vena con nuovi manufatti in metallo a disegno tradizionale.

MURETTO USCITA PAESE. Si è rifatto completamente il muretto di protezione a valle della sede stradale in uscita dall'abitato verso Moio, distrutto in un punto a seguito della collisione con un automezzo.

ARREDO URBANO. Sono stati posati 5 nuovi contenitori portarifiuti in plastica (modello "A2a") in altrettante posizioni dell'abitato che ne erano sprovviste; in piazza è stato posizionato anche un distributore di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine. Sono state sostituite due panchine nei pressi del Cimitero e posizionata una nuova panchina rossa come simbolo della lotta alla violenza contro le donne. E' in previsione la sostituzione di alcuni cartelli di segnaletica stradale in pessimo stato.

EDIFICIO COMUNALE. Oltre a quanto descritto in precedenza, si è sostituito il portoncino di ingresso con apertura antipanico a norma e videocitofono. Si è inoltre proceduto al riallestimento con nuovi arredi della sala consiliare e dell'ufficio del tecnico comunale. E' stata aggiornata la rete informatica e rinnovata la stazione di lavoro principale.

ACCESSIBILITA' ALLA CHIESA PARROCCHIALE. Il Comune si è fatto parte attiva nel percorso di abbattimento delle barriere architettoniche per raggiungere la Chiesa parrocchiale, seguendo e condividendo il relativo progetto commissionato dalla Parrocchia, stipulando una convenzione di comodato d'uso del sedime di proprietà comunale necessario a tale fine e concedendo un contributo a fondo perduto di compartecipazione alle spese. L'opera verrà realizzata nel corrente anno.

PULIZIA TOMBINI UNIACQUE. La partecipazione azionaria del Comune alla Società di gestione del servizio idrico "Uniacque" pone in capo a quest'ultima l'onere della pulizia periodica di tombini e caditoie stradali, che è stata regolarmente eseguita.

SERVIZI SOCIALI

Confermata la gestione in forma associata dei Servizi sociali per l'erogazione delle seguenti prestazioni:

- Assistenza e servizi alla persona (attività previste: Servizio di trasporto anziani, Assistenza domiciliare mediante voucher Ricoveri di Sollievo: Servizio Affidi Voucher per assistenza disabili)
- Assistenza scolastica (attività previste: Assistenza educativa scolastica per alunni disabili - Servizio di mediazione culturale Servizi per l'extra scuola)
- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori: Tutela minori e Assistenza domiciliare minori:

Confermata l'adesione al servizio di Servizio Anziani Domiciliare (SAD), in accordo con il Centro socio-assistenziale don Stefano Palla.

Nell'ultimo anno e mezzo, causa covid, abbiamo provveduto, tramite volontari e grazie ai fondi statali pervenuti, a fornire servizio di consegna spesa a domicilio e assegnazione di buoni alimentari grazie anche alla disponibilità dei commercianti del territorio.

AMBIENTE, BOSCHI, ACQUE, SMALTIMENTO RIFIUTI

STRADA GRANDA. E' proseguita, pur con qualche intoppo, la realizzazione della strada agro-silvo-pastorale da Moio alle Torcole, che attraversa tratti del territorio comunale e delle proprietà di Valnegra, con costi ripartiti a metà tra i due Comuni. E' stato raggiunto un accordo con il Comune di Moio in base al quale lo stesso, per i lotti successivi al primo, si è impegnato ad anticipare anche la quota di Valnegra, in cambio dei proventi derivanti dallo sfruttamento del legname dei boschi di proprietà di Valnegra (nel rispetto del piano forestale vigente), sino al raggiungimento dell'importo dovuto.

TURISMO, SPORT, TEMPO LIBERO

APPALTO PALAZZETTO DELLO SPORT

A completamento della ristrutturazione del palazzetto, si è provveduto nell'ottobre del 2016 ad emissione bando per la gestione dello stesso. Aggiudicata al Sig. Serrati Corrado, per 2 anni + 2 ,scaduta ad ottobre 2020. Si è perciò emesso nuovo bando di gestione che è stato assegnato alla ASD Monte Torcola con inizio al 1.1.2021; ma la gestione effettiva, vista la chiusura degli impianti sportivi al seguito dell'emergenza Coronavirus, è iniziata il 24.5.2021.

CAMPO SPORTIVO COMUNALE

Visto il poco e scarso utilizzo degli ultimi anni del campo in erba e l'onere per il personale del comune di tenerlo pulito e sfalcato senza nessun introito, si è deciso a maggio 2021 di provvedere a manifestazione d'interesse per la semplice gestione del campo.

BIBLIOTECA

La biblioteca comunale, a seguito della ristrutturazione dei locali sottostanti e sistemazione dei locali effettivi, ha subito alcune migliorie per il riscaldamento ed anche per la disposizione ed utilizzo degli spazi. Si sono svecchiati il patrimonio librario, di arredo e conservazione.

Per quanto riguarda la gestione della biblioteca, si continua l'adesione al sistema bibliotecario della provincia di Bergamo, sempre in evoluzione e miglioramento

TURISMO e TEMPO LIBERO

Collaboriamo con le associazioni del paese, "VALLEGRA APS", Gruppo alpini, per le varie manifestazioni che vengono realizzate durante l'anno, a sostegno del turismo e della promozione del territorio. Vengono promossi concerti ed eventi culturali in collaborazione con la Parrocchia per le feste liturgiche che coinvolgono tutto il paese.

Abbiamo aderito nel 2018 alla nascita di VISITBREMBO, un'associazione di promozione turistica e di sviluppo locale che si pone l'obiettivo di promuovere il patrimonio naturale, artistico e umano della Valle Brembana, associazione a carattere vallare che si propone all'esterno per promuovere ed incentivare il turismo nei nostri paesi.

PARTE 3 - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	22.100,80	63.495,66	22.401,77	0,00%
FPV – PARTE CORRENTE	13.979,54	14.081,82	6.379,60	7.986,23	4.111,28	-70,59%
FPV – CONTO CAPITALE	16.033,31	158.365,11	157.258,24	45.000,00	28.124,97	75,42%
ENTRATE CORRENTI	174.141,18	182.994,28	186.590,76	185.435,56	180.173,85	3,46%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	438.470,14	12.064,20	8.000,00	41.062,01	226.204,84	-48,41%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	21.834,20	0,00	0,00%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	69.902,52	0,00%
TOTALE	642.624,17	367.505,41	380.329,40	364.813,66	530.919,23	-17,38%

SPESE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	292.634,08	282.547,40	310.961,76	290.562,64	316.849,90	8,28%
FPV – PARTE CORRENTE	14.081,82	6.379,60	7.986,23	4.111,28	10.210,37	-27,49%
SPESE IN CONTO CAPITALE	294.808,92	5.452,51	81.748,09	111.806,80	155.312,44	-47,32%
FPV – CONTO CAPITALE	153.365,11	157.258,24	45.000,00	28.124,97	107.048,32	-30,20%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
RIMBORSO DI PRESTITI	18.600,00	21.661,80	20.050,00	17.102,56	0,00	-100,00%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	69.902,52	0,00%
TOTALE	773.489,93	473.299,55	465.746,08	451.708,25	659.323,55	-14,76%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	114.271,18	112.154,94	80.563,68	72.955,16	83.267,89	-27,13%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	114.271,18	112.154,94	80.563,68	72.955,16	83.267,89	-27,13%
TOTALE	228.542,36	224.309,88	161.127,36	145.910,32	166.535,78	-27,13%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2016	2017	2018	2019	2020
FPV di parte corrente (+)	13.979,54	14.081,82	6.379,60	7.986,23	4.111,28
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	315.772,64	321.548,50	305.472,98	295.462,01	320.757,07
Disavanzo di amministrazione (-)					
Spese titolo I (-)	292.634,08	282.547,70	310.961,76	290.562,64	316.849,90
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)					
Impegni confluiti nel FPV (-)	14.081,82	6.379,60	7.986,23	4.111,28	10.210,37
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	18.600,00	21.661,80	20.050,00	17.102,56	
SALDO DI PARTE CORRENTE	4.436,28	25.041,22	-27.145,41	-8.328,24	-2.191,92
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)			22.100,80	18.495,66	10.396,07
Copertura disavanzo (-)					
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)					
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)					
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	4.436,28	25.041,22	-5.044,61	10.167,42	8.204,15

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2016	2017	2018	2019	2020
FPV in conto capitale (+)	16.033,31	158.365,11	157.258,24	45.000,00	28.124,97
Totale titoli (IV+V) (+)	438.470,14	12.064,20	8.000,00	62.896,21	226.050,09
Impegni confluìti nel FPV (-)	158.365,11	157.258,24	45.000,00	28.124,97	107.048,32
Spese titolo II spesa (-)	294.808,92	5.452,51	81.748,09	111.806,80	155.312,44
Impegni confluìti nel FPV (-)					
Differenza di parte capitale	1.329,42	7.718,56	38.510,15	-32.035,56	-8.185,70
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)					
Entrate correnti destinate ad investimento (+)					
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+) [eventuale]				45.000,00	12.005,70
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.329,42	7.718,56	38.510,15	12.964,44	3.820,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

fondo cassa al 01 gennaio		197.342,77	146.107,88	119.023,57	89.416,61	45.895,26
Riscossioni	(+)	624.533,87	465.349,78	456.069,82	410.974,12	648.571,57
Pagamenti	(-)	675.768,76	492.434,09	485.676,78	454.495,47	602.217,36
Differenza	(+)	146.107,88	119.023,57	89.416,61	45.895,26	92.249,47
Residui attivi	(+)	357.506,81	207.439,95	145.067,16	126.409,75	175.659,67
Residui passivi	(-)	311.335,50	83.210,90	80.969,38	114.911,48	127.697,11
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	14.081,82	6.379,60	7.986,23	4.111,28	10.210,37
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	158.365,11	157.258,24	45.000,00	28.124,97	107.048,32
Differenza		-126.275,62	-39.408,79	11.111,55	-20.737,98	-69.296,13
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		19.832,26	79.614,78	100.528,16	25.157,28	22.953,34

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
Parte accantonata	1.298,56	9.595,84	27.552,14	2.755,51	5.588,55
Parte vincolata	338,87	0,00	0,00	0,00	3.513,24
Parte destinata agli investimenti	0,00	8.099,59	45.000,00	0,00	0,00
Parte disponibile	18.194,83	61.919,35	27.976,02	22.401,77	13.851,55
Totale	19.832,26	79.614,78	100.528,16	25.157,28	22.953,34

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	146.107,88	119.023,57	89.416,61	45.895,26	92.249,47
Totale residui attivi finali	357.506,81	207.439,95	145.067,16	126.409,75	175.659,67
Totale residui passivi finali	311.335,50	83.210,90	80.969,38	114.911,48	127.697,11
Risultato di amministrazione	192.259,19	243.252,62	153.514,39	57.393,53	140.212,03

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio			22.100,80	18.495,66	13.550,82
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento				45.000,00	8.850,95
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	22.100,80	63.495,66	22.401,77

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2020	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendicont o approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.158,69	546,50	10.646,76	6.797,04	29.106,87
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI					
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		35.422,92	5.696,00		23.672,01
Totale	2.158,69	35.969,42	16.342,76	6.797,04	52.778,88
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.109,09			1.062,01	49.066,78
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI					
Totale	11.109,09	0,00	0,00	1.062,01	49.066,78
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO				375,00	
TOTALE GENERALE	13.267,78	35.969,42	16.342,76	8.234,05	101.845,66

Residui passivi al 31.12.2020	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.800,00	5.658,92	1.136,00	2.638,61	62.152,83
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	597,92				34.255,98
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.001,00		400,00	375,00	9.680,85
TOTALE	11.398,92	5.658,92	1.536,00	3.013,61	106.089,66

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0,76%	11,87%	5,68%	2,39%	20,29%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	S	S

La disciplina del pareggio di bilancio costituisce per le Regioni e gli Enti locali la nuova regola contabile in sostituzione del previgente Patto di Stabilità interno mediante cui gli Enti territoriali concorrono alla sostenibilità delle finanze pubbliche.

La nuova regola contabile dell'equilibrio di bilancio per Regioni ed Enti locali è stata introdotta dalla Legge nr. 243/2012 che, agli articoli da 9 a 12, ha dettato le disposizioni per assicurare l'equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali e il concorso degli stessi alla sostenibilità del debito pubblico, dando così attuazione, con riferimento agli Enti territoriali, a quanto previsto dalla Legge Costituzionale nr. 1/2012 che ha introdotto il nuovo principio del pareggio di bilancio; questa nuova regola viene così a sostituire l'ex Patto di Stabilità interno che, nel corso del tempo, aveva causato un addensamento normativo di regole molto complesse e frequentemente mutevoli.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'Ente ha sempre rispettato i vincoli dell'ex Patto di Stabilità interno; per il 2020 il risultato di competenza è positivo.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Per il Comune di Valnegrà non ricorre la fattispecie.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	169.751,67	148.069,87	128.039,87	110.937,31	132.772,07
Popolazione residente	211	211	212	215	207
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	804,51	701,75	603,96	515,99	641,41

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,50%	0,38%	0,26%	0,10%	0%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Si precisa che trattasi di prospetti semplificati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 232, comma 2, del D.lgs. 267/2000 e opzione articolo 233 bis D. Lgs. 267/2000.

Per il primo anno (2016) questo Ente non era tenuto alla predisposizione dei prospetti in oggetto; si riportano, pertanto, le risultanze dell'esercizio 2020.

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.360,95	Patrimonio netto	3.434.675,71
Immobilizzazioni materiali	3.662.652,72	fondi rischi e oneri	2.868,55
Immobilizzazioni finanziarie	15.492,05		
Rimanenze	0,00		
Crediti	172.939,67		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	92.249,47	Debiti	260.468,62
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	252.681,98
Totale	3.950.694,86	Totale	3.950.694,86

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

NON esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	€ 111.553,09	€ 111.553,09	€ 111.553,09	€ 111.553,09	€ 111.553,09
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 106.203,12	€ 86.906,31	€ 92.525,23	€98.106,43	€ 107.432,63
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,29%	30,76%	29,75%	33,76%	33,91%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa personale*	€ 106.203,12	€ 86.906,31	€ 92.525,23	€98.106,43	€ 107.432,63
Abitanti	211	211	212	215	207
Rapporto	€ 503,33	€ 411,88	€ 436,44	€ 456,31	€ 519,00

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Abitanti Dipendenti	105,50	105,50	106	107,50	103,50

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2016	2017	2018	2019	2020
0	0	0	0	0

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	€ 12.057,27	€ 13.708,40	€ 16.605,16	€ 15.746,69	€ 13.464,69

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente ha provveduto annualmente ad aggiornare il documento di programmazione triennale del fabbisogno di Personale, previa ricognizione delle eventuali eccedenze di Personale ex articolo 33 del D.Lgs. nr. 165/2001, e successive modifiche e/o integrazioni.

Dalle ricognizioni svolte non sono risultate eccedenze di Personale.

L'Ente non ha adottato provvedimenti ex articolo 3, comma 30 della Legge nr. 244/2007.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili e non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi del Revisore Unico dei Conti.

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Sin dal 2015 continua il progetto di spending review, riassunto annualmente nei piani triennali di contenimento delle spese di funzionamento previsti dall'ex articolo 2, comma 594 della Legge nr. 244/2007.

Si è proceduto con la rivisitazione complessiva di tutte le voci di bilancio valutandone opportunità e sostenibilità.

2. Organismi controllati.

Si indicano, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 14, comma 32 del D.L. 31/05/2010, nr. 78, così come modificato dall'articolo 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011, nr. 138, e dell'articolo 4 del D.L. nr. 95/2012, convertito nella Legge nr. 135/2012.

Il comma 32 dell'articolo 14 del D.L. nr. 78/2010, così come modificato dall'articolo 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011, nr. 138 e dell'articolo 4 del D.L. nr. 95/2012, convertito nella Legge nr. 135/2012, è stato abrogato dall'articolo 1, comma 561, Legge 27/12/2013, nr. 147, a decorrere dal 1° Gennaio 2014.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis del D.L. nr. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7 del D.L. nr. 112/2008.

Sì.

La norma relativa alle società, di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. nr. 112/2008, convertito nella Legge nr. 133/2008, è stata modificata dalla c.d. Legge di Stabilità per il 2014.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al precedente punto.

No.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del Codice Civile.

Esternalizzazioni attraverso società:

Per il Comune di Valnegrà non ricorre la fattispecie.

1.4 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente).

Per il Comune di Valnegrà non ricorre la fattispecie.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (articolo 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 24/12/2007, nr. 244):

Nessun provvedimento di cessione a terzi delle società partecipate.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Valnegrà che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 11/06/2021

li 11/06/2021



Il SINDACO
Facheris Virna

Facheris Virna

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 22/06/2021

L'organo di revisione economico-finanziaria

Graziano Deborah

Graziano Deborah